

Comunicato stampa, 20 novembre 2018

Parco naturale Beverin: un remix del patrimonio musicale retoromancio

Insoliti suoni elettronici nella chiesa di Andeer. Richard Dorfmeister, DJ, produttore e precursore del genere electro-jazz di fama internazionale, ha realizzato un esperimento musicale ispirandosi al piccolo tesoro della cultura musicale retoromancia. La sua reinterpretazione della canzone corale ricca di tradizioni «Allas steilas» ha celebrato giovedì la sua prima assoluta.

Di solito Richard Dorfmeister non viene associato alla musica tradizionale. Il suo campo è la musica elettronica. Su invito dei due cori «Cor maschado Donat a danturn» e «Cor maschado calandaria» del parco naturale Beverin, il co-fondatore del duo elettronico di fama mondiale «Kruder & Dorfmeister» si è cimentato con un esperimento musicale: la reinterpretazione in chiave elettronica di «Allas steilas», il pezzo più famoso di Tumasch Dolf.

Il compositore e collezionista di canti Tumasch Dolf e suo figlio Benedetg Dolf hanno contribuito segnatamente alla cultura musicale retoromancia. Le loro canzoni fanno parte tuttora del repertorio di innumerevoli formazioni corali.

Il parco naturale Beverin come fonte di ispirazione

Come sposare tradizione e modernità? Il sound della musica corale tradizionale può armonizzare con i ritmi della musica elettronica? È quanto hanno voluto scoprire i due cori «Cor maschado Donat a danturn» e «Cor maschado calandaria». Per questo alla fine di giugno hanno invitato Richard Dorfmeister nel parco naturale Beverin. L'artista si è fatto così un'idea della tradizione canora retoromancia sullo Schamserberg e ha avuto modo di familiarizzare con il paesaggio che ha plasmato questa musica, ispirandone i compositori. «La musica e la cultura corale retoromancia erano per me un terreno tutto da scoprire. Per questo è stato molto toccante sperimentare con «Allas steilas»», dice Richard Dorfmeister ripensando alla sua esperienza.

La prima ad Andeer

Richard Dorfmeister ha fatto confluire le suggestioni del suo soggiorno grigionese in un'impressionante reinterpretazione del pezzo. Ha saputo creare un connubio armonioso fra canto corale e ritmi elettronici, senza stravolgere il brano originale.

Con la partecipazione dei due cori, giovedì vi è stata la prima del brano nella chiesa protestante di Andeer. E ad ascoltarlo sono accorsi appassionati provenienti non solo da Andeer, ma anche dai dintorni e da tutta la Svizzera. Tutti erano curiosi di scoprire se e come fosse stato possibile unire tradizione e modernità, canto corale e musica elettronica, atmosfera di montagna e groove cosmopolita.

Il concerto si è aperto con un brano all'organo eseguito dal compositore e pianista Rupert Huber; questo musicista è diventato famoso a livello internazionale grazie al progetto musicale Tosca, che porta avanti da diversi anni insieme a Richard Dorfmeister.

È stata poi la volta di Corin Curschellas, la vincitrice del Premio della cultura 2018 del Cantone dei Grigioni, che ha arricchito ulteriormente la serata: con le composizioni e gli arrangiamenti del suo trio RODAS ha saputo entusiasmare il pubblico, offrendo vari spunti sulla cultura musicale retoromancia contemporanea.

Valli e culture unite nel parco naturale Beverin

Il parco Naturale Beverin collega quattro valli e due culture su 412 chilometri quadrati. Gole profonde, laghi cristallini, prati e pascoli secchi caratterizzano il parco naturale che abbraccia due regioni culturali e linguistiche ben distinte. Le tre gole Roffla, Viamala e Ruinaulta rappresentano le principali vie di accesso alle sue quattro valli. Insieme agli undici comuni membri Andeer, Casti-Wergenstein, Donat, Ferrera, Lohn, Mathon, Rongellen, Safiental, Sufers, Tschappina e Zillis-Reischen, e grazie al sostegno dei circa 3000 abitanti così come di numerosi partner, la direzione del parco naturale promuove uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Tesori da vivere nei parchi svizzeri

Richard Dorfmeister è stato invitato nell'ambito della campagna «Tesori da vivere» dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM e in collaborazione con la rete dei parchi svizzeri e il parco naturale Beverin. La campagna nazionale «Tesori da vivere» svolge un'opera di sensibilizzazione sull'importanza dei 18 parchi svizzeri per la cultura, l'economia, la natura e la formazione. Il Parco Nazionale Svizzero è il più noto e più antico di questi parchi che racchiudono i paesaggi naturali e culturali più incontaminati della Svizzera. Il parco naturale Beverin, fondato nel 2013 sotto forma di parco regionale, fa parte di questo importante patrimonio. La campagna vuole focalizzare l'attenzione nazionale sulla diversità naturale e culturale dei parchi svizzeri, invitando la popolazione a scoprire gli innumerevoli «tesori da vivere» sparsi nel nostro paese.

Maggiori informazioni sui tesori da vivere nei parchi svizzeri:

www.tesoridavivere.ch, www.joyauxapartager.ch, www.kleineweltwunder.ch

La nuova composizione di Richard Dorfmeister è disponibile per i servizi informativi:

silvan.metzger@mrpb.ch.

Le foto dell'evento sono disponibili dal 16 novembre 2018 alle 14.00 su www.parks.swiss.

Il video dell'evento potrà essere scaricato dal 22 novembre 2018 su www.parks.swiss.

Contatti

Domande sul parco naturale Beverin

Lilian Würth

Tel. 081 650 70 16

E-mail: lilian.wuerth@naturpark-beverin.ch

Domande sulla nuova campagna dei parchi svizzeri

Rete dei parchi svizzeri

Christian Stauffer, Amministratore delegato

Tel. 079 509 32 89

E-mail: c.stauffer@parks.swiss

I parchi svizzeri

I parchi svizzeri sono caratterizzati da splendidi paesaggi, una ricca biodiversità e un prezioso patrimonio culturale. Oltre al Parco nazionale svizzero, istituito oltre 100 anni fa, nell'ultimo decennio sono sorti 17 nuovi parchi, sempre su iniziativa della popolazione locale. Si tratta di ambienti in gran parte incontaminati, eterogenei, naturali o seminaturali. I comuni coinvolti, assieme alla popolazione e ai Cantoni, si impegnano per preservare tali valori e per promuovere in modo sostenibile lo sviluppo economico e sociale delle proprie regioni.

La Rete dei parchi svizzeri

La Rete dei parchi svizzeri è l'organizzazione nazionale suprema di tutti i parchi e progetti di parco in Svizzera e rappresenta politicamente i parchi a livello federale, nelle cooperazioni nazionali nonché nelle organizzazioni internazionali. La rete promuove la percezione positiva, la notorietà, l'identità e lo sviluppo concreto dei parchi, realizzando diversi progetti per i parchi nei settori della geoinformazione, del turismo, del paesaggio o della formazione.

www.parks.swiss #parchisvizzeri

L'Ufficio federale dell'ambiente UFAM

La Confederazione sostiene l'istituzione e la gestione dei parchi svizzeri dal 1° dicembre 2007. Nella sua funzione di servizio della Confederazione competente per i parchi d'importanza nazionale, l'UFAM conferisce il marchio Parco ai parchi nati nelle regioni da iniziative volontarie e che soddisfano i requisiti necessari. L'UFAM sostiene i Cantoni con aiuti finanziari destinati all'allestimento, alla gestione e all'assicurazione della qualità dei parchi e si impegna a garantire la protezione legale dei marchi Parco e Prodotto nonché a divulgarli.

www.bafu.admin.ch/parchi